

**Il commento****Sblocca-Italia,  
la variante A1  
e il traguardo  
del 2015**di **Antonella Baccaro**

La Variante di Valico, il tracciato di 32 chilometri parallelo all'Autostrada del Sole tra Firenze e Bologna, sarà percorribile entro il secondo semestre del 2015. L'annuncio solenne è stato dato ieri dall'ad di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci, nella «chiesa degli automobilisti», San Giovanni Battista a Campi Bisenzio (Firenze), in occasione della celebrazione dei 50 anni dell'Autostrada del Sole. Presenti il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, e l'Arcivescovo di Firenze, monsignor Betori. Il termine dei lavori campeggia da tempo sul sito della società, dove si legge: «La fine dei lavori è prevista a partire dal 2015». Insomma, se sinora l'inizio della fine era previsto nel 2015, adesso si può dire che nel 2015 ci sarà «la fine della fine» dei lavori. Un impegno in un Paese che per terminare un'opera come

questa impiega dalla prima idea al suo completamento 33 anni, costando quasi 4 miliardi di euro e comportando un allungamento della concessione autostradale di 40 anni. A incoraggiare Autostrade a fissare un termine, c'è il fatto che tutti i 41 viadotti sono stati completati e tutte le 41 gallerie scavate, a eccezione della Val di Sambro, dove restano da perforare 30 metri, lavoro il cui completamento è previsto il 6 novembre. Ma a spingere Autostrade all'ottimismo non c'è solo questo: messe a punto le gallerie, andrà risolto il tema della gestione delle terre e delle rocce da scavo. Il problema è la classificazione del materiale come «sottoprodotto», riutilizzabile in altri cantieri, oppure «rifiuto speciale», da smaltire. Ma un articolo del decreto Sblocca-Italia, potrebbe venire in soccorso, laddove impegna il governo a emanare, entro 90 giorni, una «disciplina semplificata» sullo smaltimento delle rocce da scavo. «Dal governo mi aspetto semplicità, semplificazione» ha detto Castellucci. Per una volta detto, fatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

